

# ORA DECIMA

*Si fermarono presso di Lui* (Gv 1,39)

**Venerdì**  
**22 ottobre 2021**  
dalle 20.30 alle 21.45

*L'ora decima corrisponde  
alle quattro del pomeriggio,  
il momento in cui Gesù invita  
i primi discepoli a stare con lui*



Brescia, Basilica di S. Maria delle Grazie



**DIOCESI DI  
BRESCIA**



# PREGHIERA

## PRIMO MOMENTO

### CANTO D'INGRESSO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.  
Lodate Dio, genti di tutta la terra.  
Cantate a Lui, che l'universo creò,  
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.  
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.  
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò  
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.  
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.  
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,  
per tutti i secoli. Amen.

### SALUTO DEL PRESIDENTE

#### ORAZIONE

Preghiamo.

O Dio, che nella beata Lucia dell'Immacolata  
ci hai dato un esempio di umile carità,  
donaci, per sua intercessione, la mitezza del cuore  
affinché serviamo i nostri fratelli  
con l'amore di Gesù Cristo, tuo Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

## CANTO DI ESPOSIZIONE

Pane vivo, spezzato per noi,  
a te gloria, Gesù!  
Pane nuovo, vivente per noi,  
tu ci salvi da morte!

- 1 Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso;  
hai dato la tua vita, pace per il mondo.
- 2 Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;  
a quelli che hanno fame tu prometti il regno.
- 3 Tu sei fermento vivo per la vita eterna.  
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani.
- 4 Venuta la tua ora di passare al Padre,  
tu apri le tue braccia per morire in croce.
- 5 Per chi ha vera sete cambi l'acqua in vino.  
Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene.
- 6 A chi non ha più nulla offri il vero amore:  
il cuore può cambiare se rimani in noi.
- 7 In te riconciliati, cielo e terra cantano!  
Mistero della fede: Cristo, ti annunciamo!

### **Salmo 125** *(cori alterni)*

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia,  
portando i suoi covoni.

## Silenzio

### INTERCESSIONI

- P.** *A Cristo Signore, che si è umiliato per noi fino alla morte di croce ed è stato esaltato nella gloria della potenza di Dio, eleviamo la nostra preghiera:*
- L.** Gesù che verrai per essere riconosciuto mirabile da tutti quelli che avranno creduto:
- A.** *Tu, ci hai dato una consolazione eterna e una buona speranza.*
- L.** Gesù, che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene:
- A.** *sei salvezza eterna di coloro che ti obbediscono.*
- L.** Gesù, sacerdote santo, innocente, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli:
- A.** *tu sei, misericordioso e fedele e tutto sostieni con la potenza della tua parola.*
- L.** Signore Gesù, nostro capo, che, reso perfetto dalla tua passione, guidi a salvezza:
- A.** *conforta quanti soffrono nel corpo e nello spirito.*
- L.** Cristo, buon pastore, misericordioso e fedele:
- A.** *abbi compassione dei poveri, di quanti non hanno il necessario, dei piccoli e gli indifesi.*

- L. Signore Gesù, che hai abbattuto nella tua carne il muro dell'inimicizia:  
A. *dona al mondo la tua pace.*
- L. Gesù, roccia spirituale che hai dissetato i nostri padri:  
A. *ti affidiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze nella loro crescita.*
- L. Signore Gesù, che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene:  
A. *guarda le nostre famiglie: siano luoghi di pace, affetto e perdono.*
- L. Cristo Gesù, pastore e custode delle nostre anime:  
A. *accogli nell'abbraccio della tua misericordia i nostri cari defunti.*

|                 |
|-----------------|
| SECONDO MOMENTO |
|-----------------|

## **INNO A CRISTO**

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!  
Fratello buono, che rinfranchi il passo:  
nessuno è solo se tu lo sorreggi,  
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!  
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:  
sei tu la luce per l'eterna festa,  
grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!  
Una dimora troverà con gioia:  
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.  
grande Signore!

## Ascolto della Parola di Dio

### Dal vangelo di Dal Vangelo secondo Marco

10,46-52

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

## Riflessione

### INVOCAZIONE DEI SANTI

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Santa Maria, Madre di Dio

**prega per noi**

San Michele

Santi Angeli di Dio

**pregate per noi**

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

Santi Apostoli ed Evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi Discepoli del Signore

Santo Stefano

Sant'Ignazio (d'Antiochia)

San Lorenzo

Sante Perpetua e Felicità

Sant'Agnese

Santi Martiri di Cristo

San Gregorio

Sant'Agostino

Sant'Atanasio

San Basilio

San Martino

Santi Cirillo e Metodio

San Benedetto

San Francesco

San Domenico

San Francesco Saverio

San Giovanni Maria (Vianney)

San Giovanni Bosco

Santa Caterina (da Siena)

Santa Teresa (d'Avila)

Santi Faustino e Giovita  
Sant'Angela (Merici)  
Santi Filastrio e Gaudenzio  
Sant'Afra  
Santa Giulia  
Santa Silvia  
San Paolo VI  
San Siro  
Sant'Ercolano  
San Daniele (Comboni)  
San Ludovico (Pavoni)  
Sant'Arcangelo (Tadini)  
San Giovanni Battista (Piamarta)  
Sant'Obizio  
San Riccardo (Pampuri)  
Sante Bartolomea e Vincenza  
Santa Gertrude (Comensoli)  
Santa Maria Crocifissa (Di Rosa)  
Santa Teresa Eustochio (Verzeri)  
Santi e Sante di Dio.

Nella tua misericordia,  
**salvaci, Signore.**  
Da ogni male  
Da ogni peccato  
Dalla morte eterna  
Per la tua incarnazione  
Per la tua morte e risurrezione  
Per il dono dello Spirito Santo.

Noi peccatori, ti preghiamo,  
**ascoltaci, Signore.**

Gesù, Figlio del Dio vivente,  
ascolta la nostra supplica.  
**Gesù, Figlio del Dio vivente,**  
**ascolta la nostra supplica.**

## TERZO MOMENTO

### INNO A CRISTO

*Rit.*  
*Gloria a te, Cristo Gesù,*  
*oggi e sempre Tu regnerai!*  
*gloria a te! Presto verrai:*  
*sei speranza solo Tu!*

Sia lode a te! Pane di vita,  
cibo immortale sceso dal cielo,  
sazi la fame d'ogni credente.  
*Solo in te pace e unità!*  
*Amen! Alleluia! Rit.*

Sia lode a te! Cuore di Dio,  
con il tuo Sangue lavi ogni colpa,  
torna a sperare l'uomo che muore.  
*Solo in te pace e unità!*  
*Amen! Alleluia! Rit.*

Sia lode a te! Tutta la Chiesa  
celebra il Padre con la tua voce  
e nello Spirito canta di gioia.  
*Solo in te pace e unità!*  
*Amen! Alleluia! Rit.*



## DALLA LITURGIA DELLE ORE NELLA MEMORIA DELLA BEATA SUOR LUCIA RIPAMONTI

Dall'Esortazione Apostolica «Gaudete in Domino» di san Paolo VI, papa  
(AAS 67 [1975] 320-322)

### La gioia di donarsi

Fratelli e Figli carissimi, non è forse normale che la gioia abiti in noi allorché i nostri cuori ne contemplano o ne riscoprono, nella fede, i motivi fondamentali? Essi sono semplici: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito» (Gv 3, 16); mediante il suo Spirito, la sua Presenza non cessa di avvolgerci con la sua tenerezza e di penetrarci con la sua Vita; e noi camminiamo verso la beata trasfigurazione della nostra esistenza nel solco della risurrezione di Gesù. Sì, sarebbe molto strano se questa Buona Novella, che suscita l'alleluia della Chiesa, non ci desse un aspetto di salvati. La gioia di essere cristiano, strettamente unito alla Chiesa, "nel Cristo", in stato di grazia con Dio, è davvero capace di riempire il cuore dell'uomo. La gioia nasce sempre da un certo sguardo sull'uomo e su Dio: «Se il tuo occhio è sano, anche il tuo corpo è tutto nella luce» (Lc 11, 34).

Noi tocchiamo qui la dimensione originale e inalienabile della persona umana: la sua vocazione al bene passa per i sentieri della conoscenza e dell'amore, della contemplazione e dell'azione. Possiate voi cogliere quanto c'è di meglio nell'anima dei fratelli e questa Presenza divina tanto vicina al cuore umano.

Che i nostri figli inquieti di certi gruppi respingano dunque gli eccessi della critica sistematica e disgregatrice! Senza allontanarsi da una visione realistica, le comunità cristiane diventino luoghi di ottimismo, dove tutti i componenti s'impegnano risolutamente a discernere l'aspetto positivo delle persone e degli avvenimenti. «La carità non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1Cor 13, 6-7).

L'educazione a un tale sguardo non è solamente compito della psicologia. Essa è anche un frutto dello Spirito Santo. Questo Spirito, che abita in pienezza nella persona di Gesù, lo ha reso, durante la sua vita terrena, così attento alle gioie della vita quotidiana, così delicato e così persuasivo per rimettere i peccatori sul cammino di una nuova giovinezza di cuore e di spirito! È questo medesimo Spirito che ha animato la Vergine Maria e ciascuno dei santi. È questo medesimo Spirito che dona ancor oggi a tanti cristiani

la gioia di vivere ogni giorno la loro vocazione particolare nella pace e nella speranza, che sorpassano le delusioni e le sofferenze. È lo Spirito di Pentecoste che porta oggi moltissimi discepoli di Cristo sulle vie della preghiera, nell'allegrezza di una lode filiale, e verso il servizio umile e gioioso dei diseredati e degli emarginati dalla società. Poiché la gioia non può dissociarsi dalla partecipazione. In Dio stesso tutto è gioia poiché tutto è dono.

Questo sguardo positivo sulle persone e sulle cose, frutto d'uno spirito umano illuminato e dello Spirito Santo, trova presso i cristiani un luogo privilegiato di arricchimento: la celebrazione del mistero pasquale di Gesù. Nella sua passione, morte e risurrezione il Cristo ricapitola la storia di ogni uomo e di tutti gli uomini, col loro peso di sofferenze e di peccati, con le loro possibilità di superamento e di santità.

### **Canto meditativo**

Ubi caritas et àmor, ubi caritas Deus ibi est. (5 v.)

#### **PREGHIERA ALLA BEATA SUOR LUCIA RIPAMONTI** *(tutti)*

O Santissima Trinità,  
che poni al nostro fianco i Tuoi Santi,  
come modelli e amici,  
riconosciamo nella Beata Suor Lucia  
un esempio di donna consacrata  
che ha vissuto tutto per amore,  
facendo della sua esistenza un olocausto  
di carità per la Tua gloria,  
offrendosi come vittima per il bene di tutti  
coloro che rifiutano la grazia,  
in modo particolare,  
e per la santificazione dei sacerdoti.  
Fa' che sul Suo esempio impariamo a tenere  
gli occhi fissi in Dio,  
sorgente di luce e di bontà e ad attingere  
dall'Eucaristia  
la capacità di una laboriosità responsabile  
e di una dedizione silenziosa verso i poveri  
e i bisognosi. Amen.

† Pierantonio

## **CANTO: TANTUM èrgo**

*Tantum èrgo Sacramentum venerèmur cernui:  
et antiquum documentum novo cedat ritui:  
praestet fides supplementum sènsuum defectui.  
Genitori, Genitoque làus et jubilatio,  
salus, honor, virtus quòque sit et benedictio:  
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.*

## **ORAZIONE**

Preghiamo.  
Signore Gesù Cristo,  
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia  
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,  
fa' che adoriamo con viva fede  
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,  
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen.

## **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

### **Anima di Cristo**

Anima di Cristo, santificami.  
Corpo di Cristo, salvami.  
Sangue di Cristo, inebriami.  
Acqua del costato di Cristo, lavami.  
Passione di Cristo, confortami.  
O buon Gesù, esaudiscimi.  
Dentro le tue ferite nascondimi.  
Non permettere che io  
mi separi da te.  
Dal nemico maligno difendimi.  
Nell'ora della mia morte, chiamami.  
E fa' che io venga a te,  
per lodarti con i tuoi Santi,  
nei secoli dei secoli.  
Amen.

## **ANTIFONA MARIANA**

Sub tuum praesídium confúgimus,  
sancta Dei Génatrix;  
nostras deprecationes ne despicias  
in necessitatibus;  
sed a periculis cunctis  
líbera nos semper,  
Virgo gloriósa et benedícta.

*Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*

### **PROFILO BIOGRAFICO DELLA VENERABILE SERVA DI DIO SUOR LUCIA RIPAMONTI DELL'IMMACOLATA (1909-1954)**

Maria Ripamonti nasce ad Acquate (LC), il 26 maggio 1909, ultima dei quattro figli di Ferdinando Ripamonti che le impose il nome di Maria.

Fin da piccola, traspare in lei il germe di un amore speciale per il Signore che orienterà tutta la sua vita. Lasciata la scuola, per alcuni anni lavora prima in una filanda come operaia e poi in fabbrica per aiutare economicamente la sua numerosa famiglia, ma non interrompe mai la pratica quotidiana della Santa Messa e della Comunione.

In paese si distingue per pietà e carità tra le giovani di Azione Cattolica ed in oratorio. Al contempo, sentendo sempre più forte la vocazione alla vita consacrata, fa domanda di essere accolta in vari istituti, ricevendo però sempre risposte negative. Affascinata dall'ideale di carità che animava la vita e l'opera di Paola di Rosa, fondatrice delle Ancelle della Carità, segue fino in fondo questo carisma, curvandosi sui bisogni dei sofferenti.

Nel 1932 chiede di potervi far parte e il 15 ottobre 1932 Maria è accolta nel loro Istituto a Brescia. Con la vestizione dell'abito religioso, inizia il noviziato.

Il 30 ottobre 1935, in Casa Madre, pronuncia i voti religiosi e assume il nome di suor Lucia di Maria Immacolata.

Il 13 dicembre 1938 suor Lucia fa la professione perpetua. Vive sempre nella casa madre servendo con gioia e letizia di cuore. Cerca con passione il Signore nei superiori, nelle consorelle, nell'esercizio delle virtù quotidiane. Gravemente ammalata, si offre vittima di riparazione per la salvezza dei peccatori e il 4 luglio 1954 muore a soli 45 anni in concetto di santità. Viene sepolta nella Cappella della Fondatrice della Casa Madre di Brescia.

Per le grazie da molti ottenute dietro sua intercessione, è stata aperta la causa di beatificazione.